



## «Il potere aiuti i giovani, non deve temerli»

Don Peyron: «Mi fa sorridere chi commenta il Rota essendo parte del problema»

### L'intervista

«**I** giovani? Una promessa. Chi gestisce il potere gioisca nel vederli crescere invece di temere di esserne sostituito». Don Luca Peyron, cappellano universitario e teologo, fa anche parte di Reloading. «Mio nonno, ex primo cittadino, diceva sempre "servire la carica e non servirsi di essa". Fu l'avvocato ricco morto povero da sindaco. E mia nonna se ne accorse dopo».

#### Che rapporto c'è tra società civile e politica?

«La società civile deve cominciare a pensare la necessità della politica, e quest'ultima partire dalla realtà e dal vissuto delle persone. Il sistema politico vive un decadimento: oggi i partiti scelgono per coop-

tazione».

#### Bisogna tornare alle scuole?

«Sì. Pensiamo ai grandi artisti del rinascimento, ognuno di loro è andato a bottega. Perché dovremmo fare qualcosa di così complesso e prezioso senza studiare?».

#### A Torino deve cambiare la classe dirigente?

«Anche, insieme alla cultura. Penso al rapporto Rota: mi fa sorridere e scandalizzare il fatto che molti dei commenti ai dati siano di coloro che hanno creato quel problema. Non possiamo far diventare direttore generale chi anni prima ha perso società. E cambiamo il lessico sui giovani: non sono una risorsa da sfruttare, ma una promessa, e in quanto tale

devono essere accompagnati per farli sbocciare. Dobbiamo esercitare una paternità e maternità che gioiscano nel vedere qualcuno crescere senza la paura che quel qualcuno possa danneggiarci».

#### Anche il sindaco?

«Sì, ma non dobbiamo più aspettare il salvatore: è nato duemila anni fa. L'Italia ha



**Sulla classe dirigente  
La Torino di domani  
dovrà essere governata  
da persone che si sentono  
cittadini del cosmo**

sempre funzionato bene non in forza dei suoi generali, ma delle sue truppe. Vorrei una squadra di persone per bene, che sappiano scovare e custodire i talenti».

#### In questo futuro l'intelligenza artificiale che ruolo ha?

«Presuppone uomini e donne che abbiano una capacità di visione perché gli è stato dato un orizzonte. La Torino di domani dovrà essere governata da persone che si sentono cittadini del cosmo, non del mondo: se costruiamo pensando di andare su Marte e creare una città per i nostri pronipoti, allora tutto assume una coloritura diversa».

**Giulia Ricci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Chi è



● Don Luca Peyron, 47 anni, parroco, teologo, presidente della Pastorale Universitaria di Torino ha lanciato l'idea di candidare Torino a sede dell'13A